

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO / PRESIDENTE  
f.to **TEDALDI CRISTINA**

IL SEGRETARIO  
f.to **CARRARA FERNANDO**



**COMUNE DI LENO**  
(Provincia di Brescia)

Publicata all'Albo Pretorio On-Line del sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1 L. 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi a partire da oggi..

Leno li 05-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

**COPIA**

Trasmessa alla Sezione Prov. O.R.C.

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

CODICE ENTE: 10338

**DELIBERAZIONE N. 12**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Il Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-Line del sito web istituzionale di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenze, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/00

Leno li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA T.A.S.I. 2017**

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vengono oggi convocati, in seduta pubblica, **sessione straordinaria**, in prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
TEDALDI CRISTINA BERTAZZI MARIACHIARA BONETTI BARBARA BRAVI GIANLUIGI CRISTAFOLINI GIULIANO DE PIETRO ROSSELLA LANFREDI DANIELE LAZZARI GIACOMO MAZZETTI ELENA UDESCHINI ERMANNO ZUCCA LAURA LOSIO FABIO SUDATI LUISA PE' PIETRO TARTARI MASSIMO	BISINELLA PIETRO ZUCCHI DOMENICO
Presenti: <b>15</b>	Assenti: <b>2</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **CARRARA FERNANDO** per la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **TEDALDI CRISTINA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA T.A.S.I. 2017

In assenza del Presidente Pietro Bisinella, il Sindaco Cristina Tedaldi assume la presidenza e cede la parola all'assessore Bonetti Barbara che illustra l'ottavo punto all'ordine del giorno. Segue il dibattito che è riportato integralmente nel verbale della seduta depositato presso l'ufficio segreteria.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**OSSERVATO** che l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) istituisce l'Imposta unica comunale (IUC), in sostituzione dell'Imposta municipale unica e del tributo sui rifiuti e servizi, a decorrere dal 1.1.2014;

**OSSERVATO** che la predetta nuova imposta si compone di tre distinti prelievi:

- Imposta municipale propria (IMU)
- Tassa sui rifiuti (TARI)
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI);

**CONSIDERATO** che per l'art.40 del Regolamento comunale sulla I.U.C. individua i seguenti servizi indivisibili da coprirsi con gli introiti della TASI:

- a) Viabilità
- b) Illuminazione pubblica
- c) Polizia locale
- d) Protezione civile
- e) Verde pubblico e ambiente
- f) Manutenzione ordinaria degli edifici comunali

**VISTO** l'art.1, comma 169, della legge n. 296/2006 che prevede: <<Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno>>;

**RICHIAMATA** la legge 28-12-2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che introduce alcune modifiche alla disciplina della TASI e per la precisione:

- a) la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, nell'ambito della volontà di escludere da IUC le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate catastalmente A/1, A/8, A/9;
- b) la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, individuato nel possesso o detenzione, a qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/2011, escluse quelle classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9, che rimangono assoggettate;
- c) l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI del 0,1 per cento, su cui i comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento p.p.);
- d) la riduzione del tributo al 75% a favore degli immobili locati a "canone concordato";

**TENUTO CONTO** che le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale che previsionalmente si ritiene che non tamponerà in toto il mancato gettito;

**VISTO** l'art. 5, comma 11 del D.L. n.244/2016, convertito nella legge n. 19 del 27.2.2017, che fissa al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 per gli Enti Locali;

**SPECIFICATO** che l'art.1 comma 677 della legge n.147/2013 statuisce che l'aliquota TASI sommata all'aliquota IMU non può superare l'aliquota massima IMU prevista al 31.12.2013 per la stessa tipologia di immobile,

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 42 lettera A) legge n. 232/2016, il quale ha sospeso, per l'anno 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, eccetto la Tassa rifiuti;

**VISTO** che per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art.13, comma 8 del DL n.201/2011 l'aliquota non può superare l'1,00 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 678 della legge n.147/2013;

**OSSERVATO** che con propria deliberazione n.11 del 29.04.2016 si sono applicate per l'anno 2016 le seguenti aliquote TASI:

- a) Aliquota generale 1,8 per mille
- b) Aliquota per fabbricati rurali strumentali 1,00 per mille

**RITENUTO** necessario confermare le suddette aliquote TASI anche per il 2017 a copertura parziale dei costi sopra indicati, derivante dall'applicazione massima possibile dell'aliquota TASI in relazione all'aliquota IMU 2017, oltre a prender atto della nuova aliquota per beni merce pari all'1,00 per mille;

**DATO ATTO** quindi che la somma fra aliquote IMU fissate per il 2017 con propria deliberazione assunta in data odierna e l'aliquota TASI non supera i limiti di cui sopra, ossia il 10,60 per mille (Imu 8,8 + Tasi 1,8 per mille) e 6,00 per mille per l'abitazione principale non esente (Imu 4 + Tasi 1,8 per mille);

**VISTO** l'art. 5, comma 11, del D.L. n.244/2016, convertito nella Legge n.19 del 27.02.2017, che rinvia al 31.03.2017 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio preventivo 2017/2019;

**VISTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Finanziaria e dei Tributi rag. Alberto Cabra;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria e dei Tributi rag. Alberto Cabra;

PROCEDUTOSI a votazione per scrutinio palese ad alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 15

FAVOREVOLI N. 11

(Tedaldi, Bertazzi, Bonetti, Bravi, Cristafolini, De Pietro, Lanfredi, Lazzari, Mazzetti, Udeschini, Zucca)

CONTRARI N. 4

(Losio, Sudati, Pè, Tartari)

ASTENUTI N. 0

### DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per il 2017 l'aliquota TASI al 1,80 per mille, per tutte le tipologie di immobili assoggettati, salvo quanto previsto ai successivi punti 2 e 3;
2. **DI CONFERMARE** per i fabbricati rurali strumentali di cui al comma 678 dell'art. 1 della legge n.147/2013 l'aliquota all'1,00 per mille;
3. **DI CONFERMARE** per i "beni merce" l'aliquota pari all'1,00 per mille;
4. **DI PRENDER ATTO**, a mente dell'art. 9, comma 3 del d.lgs. n. 23/2011 espressamente richiamato dal comma 688 dell'art. 1 della legge n.147/2013, quinto alinea, che le scadenze di pagamento della TASI dovuta per l'anno 2017 sono le seguenti: 16 giugno 2017 e 16 dicembre 2017;
5. **DI TRASMETTERE** la seguente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi dell'art.13, comma 15 del DL n.201/2011, entro i successivi 30 giorni dalla scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo 2017.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PROCEDUTOSI a votazione per scrutinio palese ad alzata di mano per dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 15

FAVOREVOLI N. 11

(Tedaldi, Bertazzi, Bonetti, Bravi, Cristafolini, De Pietro, Lanfredi, Lazzari, Mazzetti, Udeschini, Zucca)

CONTRARI N. 4

(Losio, Sudati, Pè, Tartari)

ASTENUTI N. 0

### DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.